

NOVITÀ GIUGNO 2021



In questo numero...

- Direttamente dal premio strega, autori da premio!
- L'attesissimo ritorno di Maurizio De Giovanni e dei Bastardi di Pizzofalcone!
- Dal libro alla serie Netflix: La regina degli scacchi!


Spulciate, scegliete e prenotate!


Biblioteca Comunale Mario Soldati

orario:

Lunedì	15:00-18:00
Martedì	9:30-12:30
Mercoledì	9:30-12:30 15:00-18:00
Giovedì	9:30-12:30 15:00-18:00
Venerdì	9:30-12:30
Sabato	9:30-12:30

Prenota il tuo libro!

 prestibiblioteca@comune.ostellato.fe.it

 0533 680379

Narrativa



Marilù Oliva, Biancaneve nel Novecento

Giovanni è un uomo affascinante, generoso e fallito. Candi è una donna bellissima che esagera con l'alcol e con l'amore. E Bianca? È la loro unica figlia, che cresce nel disordinato appartamento della periferia bolognese, respirando un'aria densa di conflitti e di un'inspiegabile ostilità materna. Negli anni Novanta l'eroina arriva in città come un flagello e Bianca sfiora l'autodistruzione: mentre sua madre si avvelena con l'alcol, lei presta orecchio al richiamo della droga. Perché, diverse sotto ogni aspetto, si somigliano solo nel disagio sottile con cui affrontano il mondo?



Donatella Di Pietrantonio, Borgo Sud

È il momento più buio della notte, quello che precede l'alba, quando Adriana bussa alla porta con un neonato tra le braccia. Non si vedevano da un po', e sua sorella nemmeno sapeva che lei aspettasse un figlio. Ma da chi sta scappando? È davvero in pericolo? Adriana porta sempre scompiglio, ma soprattutto una spinta risoluta a guardare in faccia la verità. Anche quella più scomoda, o troppo amara. Così tutt'a un tratto le stanze si riempiono di voci, di dubbi, di domande. Entrando nell'appartamento della sorella e di suo marito, Adriana, arruffata e in fuga, apparente portatrice di disordine, indicherà la crepa su cui poggia quel matrimonio



Teresa Ciabatti, Sembra bellezza

Ad accoglierci tra le pagine di questo romanzo è una donna, una scrittrice, che dopo essersi sentita ai margini per molti anni ha finalmente conosciuto il successo. Vive un tempo ruggente di riscatto, che cerca di tenersi stretto ma ogni giorno le sfugge un po' di più. Proprio come la figlia, che rifiuta di parlarle e si è trasferita lontano. Combattuta tra risentimento e sgomento per il tempo che si consuma la coglie Federica, la più cara amica del liceo, quando dopo 30 anni torna a cercarla. E riporta nel suo presente anche la sorella maggiore Livia – dea di bellezza sovranaturale ai loro occhi di sedicenni sgraziate –, che in seguito a un incidente è rimasta prigioniera nella mente di un'eterna ragazza. Come accadeva da adolescenti, i pensieri tornano a specchiarsi, a respingersi e mescolarsi.

Narrativa



Margherita Oggero, Il gioco delle ultime volte

Ale, quasi 17 anni, scontenta, viziata, confusa. Lo ha sentito benissimo il rumore del tram, quando ha spiccato un balzo verso le rotaie. E Nicola, il medico che l'ha soccorsa, non riesce proprio a togliersela dalla testa. Davanti a sé, adesso, ha un lungo week-end da trascorrere con la moglie Teresa a Chamois, a casa di amici. Un week-end come tanti, si direbbe. Ma in quei pochi giorni, ognuno sarà costretto a fare un bilancio della propria vita e a portare allo scoperto i segreti che nasconde persino a se stesso. Qualcuno proporrà un gioco innocuo per passare il tempo: ma sarà il tempo invece a passare su ognuno di loro. «Il gioco delle ultime volte» ha le sue regole: ciascuno deve raccontare l'ultima occasione in cui ha fatto o visto una determinata cosa o persona; valgono sia i ricordi veri sia quelli inventati...



Maurizio De Giovanni, Fiori per i bastardi di Pizzofalcone

Savio Niola, proprietario di uno storico chiosco di fiori, è stato ammazzato. Un delitto che sconvolge Pizzofalcone, perché l'anziano era amato da tutti nel quartiere. Lo consideravano una specie di «nonno civico», che non avendo una famiglia propria si prodigava per quelle degli altri. Poco tempo prima l'uomo si era esposto contro il racket che taglieggia i commercianti della zona, ma la pista della criminalità organizzata non convince i Bastardi, ancora una volta alle prese con un caso difficile da cui, forse, dipendono le sorti del commissariato. Un commissariato che, per loro, è ormai molto più di un luogo di lavoro. Come per Savio era il suo chiosco.



Giancarlo De Cataldo, Un cuore sleale

Natale è vicino e, a poco a poco, il Pm Manrico Spinori si ritrova solo in una Roma fredda e umida. Una condizione troppo malinconica anche per un appassionato del melodramma come lui. Ma ideale per concentrarsi su un mistero che pare un autentico «giallo della camera chiusa». Stavolta nemmeno l'opera lirica, che da sempre lo ispira nella soluzione dei casi, sembra volergli venire in soccorso. L'unica certezza è che la famiglia del morto ha più di un segreto da nascondere. Del resto, e lui lo sa bene, quale famiglia non ne ha?

Narrativa



Donato Carrisi, Io sono l'abisso

L'uomo che pulisce sta per iniziare una giornata scandita dalla raccolta della spazzatura. Sa che è proprio nella spazzatura che si celano i più profondi segreti. E lui sa interpretarli. E sa come usarli. Perché anche lui nasconde un segreto. Quello che non sa è che entro poche ore la sua vita ordinata sarà stravolta dall'incontro con la ragazzina col ciuffo viola. Lui, che ha scelto di essere invisibile, si troverà coinvolto nella realtà inconfessabile della ragazzina. Il rischio non è solo quello che qualcuno scopra chi è, ed è sempre stato, quello di contrariare l'uomo che si nasconde dietro la porta verde. Ma c'è un'altra cosa che l'uomo che pulisce non può sapere: là fuori c'è già qualcuno che lo cerca.



Toshikazu Kawaguchi, Basta un caffè per essere felici

L'aroma dolce del caffè aleggia nell'aria fin dalle prime ore del mattino. Quando lo si avverte, è impossibile non varcare la soglia della caffetteria da cui proviene. Un luogo, in un piccolo paese del Giappone, dove si può vivere un'esperienza indimenticabile. Basta entrare, lasciarsi servire e appoggiare le labbra alla tazzina per vivere di nuovo l'esatto istante in cui ci si è trovati a prendere una decisione sbagliata. Per farlo, è importante che ogni avventore stia attento a bere il caffè finché è caldo: una volta che ci si mette comodi, non si può più tornare indietro.



Gianluca Morozzi, Prisma

In un vicolo nel centro di Bologna, Vilo Vulcano manda avanti l'attività di famiglia: una libreria dalla scarsa clientela, ma per compensare le poche vendite, svolge lì una seconda, clandestina, attività: investigatore privato, impavido e decisamente a buon mercato. Lavoro per il quale può contare sull'aiuto di uno dei suoi pochi clienti abituali, ormai amico: l'Orrido. E quando, in uno dei tanti pomeriggi tutti uguali, entra in libreria una meravigliosa ragazza mora, e con la sua irresistibile voce roca chiede non un consiglio al libraio, ma un aiuto al detective, due cose sono certe: Vilo accetterà il caso, e finirà nei guai.

Narrativa



Ilaria Tuti, Luce della notte

Chiara ha fatto un sogno. E ha avuto tantissima paura. E se non fosse stato solo un sogno? Ci vuole un cuore grande per aiutare il suo piccolo cuore a smettere di tremare. È per questo che, a pochi giorni dalla chiusura di un faticosissimo e pericoloso caso e dalla scoperta di qualcosa che dovrà tenere per sé, Teresa Battaglia non esita a mettersi in gioco per quella che sembra un'indagine folle e insensata. Già, perché come si può anche solo pensare di indagare su un sogno? Però Teresa sa, anzi, sente dentro di sé che quella fragile, spaurita e coraggiosissima bambina ha affondato le mani in qualcosa di vero, di autentico... e di terribile.



Melissa Magnani, Teodoro

Teodoro è un bambino vissuto undici giorni. Teodoro abita in un luogo sospeso, a mezz'aria. Osserva la vita che accade dopo di lui. Torna nei suoi luoghi. Sotto il campanile, nel campo dove riposano i cavalli, dentro la sua casa. Cerca ancora il suo posto tra le braccia della madre, tra le parole del padre. Pronuncia i nomi dei suoi fratelli, nati dopo di lui, tutti all'oscuro della sua esistenza. La sua vita è un segreto sepolto nella memoria. Ma Teodoro parla, racconta, svela. Si avvicina, tocca, sfiora, consola. Instaura dialoghi d'amore, di complicità, di tenerezza, con i fratelli e i genitori. I pezzi in disordine di ogni esistenza si ricompongono nella voce sussurrata di Teodoro, in un paese di campagna dove la vita è scandita dal ritmo delle stagioni, dai rituali della terra, dalle migrazioni degli uccelli, dai rintocchi delle campane.



Anna Premoli, Tutto a posto tranne l'amore

Ludovico Paravicini è decisamente prevenuto in fatto di donne, ma chi non lo sarebbe, al posto suo? L'epilogo del suo grande amore è stato infatti davvero infelice. In una parola: divorzio. E per giunta per nulla amichevole: Ginevra, la sua ex moglie, anni fa ha fatto armi e bagagli e preteso da lui un lauto assegno di mantenimento. E adesso Ludovico sarebbe ben lieto di continuare a nutrire questa convinzione. Ma all'improvviso Ginevra ricompare e sembra molto determinata a fargli cambiare idea. A volte capita che le persone che si pensa di conoscere meglio riservino delle sorprese assolutamente imprevedibili. E non è detto che queste sorprese siano negative...

Narrativa



Michael Connelly, La legge dell'innocenza

È sera e Mickey Haller, a bordo della sua Lincoln, si allontana dal bar dove ha offerto da bere ai colleghi per festeggiare la vittoria in un processo. Quando una volante della polizia gli fa segno di accostare, Haller è tranquillo: lui non ha bevuto neanche un goccio. Ma non è per questo che l'agente Milton l'ha fermato. Quando Haller viene costretto ad aprire il bagagliaio, si trova davanti al cadavere di un suo ex cliente. Haller, con il fedele investigatore Cisco e la socia Jennifer Aronson, comincia così la sua battaglia più importante: difendersi dall'accusa di omicidio. Al suo fianco avrà un alleato d'eccezione, qualcuno che gli deve un grosso favore e non lascerà che le cose si mettano troppo male: Harry Bosch.



Gianluca Morozzi, Gli annientatori

Giulio Maspero, giovane autore bolognese con due radicatissime passioni: la scrittura e le ragazze. Due strade certe per la rovina. Infatti, nel mezzo di una calda estate si ritrova senza fidanzata, senza casa e privo della pace necessaria per completare il suo romanzo. Ma poi, una sera si imbatte in un fumettista cialtrone e grottesco in partenza per l'Uruguay, che gli offre di trasferirsi a casa sua per prendersi cura delle piante durante la sua assenza. Una casa piccola, in periferia, senza l'aria condizionata e con vicini invadenti... ma pur sempre una casa gratis. Così Giulio si trasferisce. Ma perché i vicini, tutti parenti tra loro, sono così gentili e accoglienti? E perché in quella mansarda non ci sono piante?



Phan Que Mai Nguyen, Quando le montagne cantano

Dal loro rifugio sulle montagne, la piccola Huong e sua nonna Dieu Lan sentono il rombo dei bombardamenti e scorgono il bagliore degli incendi che stanno devastando Hanoi. Tornate in città, scoprono che la loro casa è completamente distrutta, eppure non si scoraggiano e decidono di ricostruirla. E, per infondere fiducia nella nipote, Dieu Lan inizia a raccontarle la storia della sua vita. Quando la nuova casa è pronta, la guerra è ormai conclusa. I reduci tornano dal fronte e anche Huong finalmente può riabbracciare la madre, Ngoc. Ma è una donna molto diversa da quella che lei ricordava. La guerra le ha rubato le parole e toccherà a Huong darle una voce, per aiutarla a liberarsi del fardello di troppi segreti...

Narrativa



Giampiero Rigosi, Ciao Vita

Sergio, regista affermato, vive a Roma in una casa accogliente, con una compagna elegante e sicura di sé. Ma una sera riceve una telefonata in cui lo informano che l'amico d'infanzia, Vitaliano, sta attraversando la fase terminale di una rara malattia degenerativa. La notizia lo mette di fronte a un patto che si scambiarono quando erano due adolescenti inquieti e ribelli. La loro è stata un'amicizia profonda, fino a che un momento di incomprensione profonda non li ha separati. A riavvicinarli dopo più di trent'anni è proprio la malattia di Vitaliano. La difficile decisione davanti a cui Sergio si trova si rivela anche un'occasione per rimettere in discussione la sua esistenza, il senso del suo lavoro e le relazioni professionali e affettive.



Danielle Steel, Il gioco della vita

Eileen ha messo da parte la carriera da editor per occuparsi della famiglia. Ma quando scopre che il marito ha una relazione con una donna più giovane, di nome Olivia, inizia a mettere tutto in discussione. E teme, alla fatidica soglia dei 40, che non sia più in tempo per riprendere in mano le redini della propria vita. Nel frattempo, Olivia sta lottando per trovare la sua strada e smarcarsi dall'ingombrante ombra della madre e della nonna. Dopo molte cadute e perplessità, sia Eileen che Olivia troveranno il coraggio per inseguire i propri sogni, andando lontano o semplicemente più vicine a se stesse. Perché a ogni età ci sono sfide da affrontare e sorprendenti mondi da scoprire.



Victoria Mas, Il ballo delle pazze

Parigi, 1885: nell'ospedale psichiatrico della Salpêtrière si incontrano: Louise, adolescente figlia del popolo; Eugénie, allontanata dalla famiglia perché troppo anticonformista; Geneviève, la capoinfermiera convinta della superiorità della scienza su tutto; e Thérèse, la decana delle internate, molto più saggia che pazza. Benché molto diverse, tutte hanno chiara una cosa: la loro sorte è stata decisa dallo strapotere che gli uomini hanno sulle donne. A sconvolgere e trasformare la loro vita sarà il "ballo delle pazze", ossia il ballo mascherato che si tiene ogni anno alla Salpêtrière ea cui viene invitata la crème di Parigi. In quell'occasione, mascherarsi farà cadere le maschere...

Consigli di lettura classe quarta



Walter Tevis. La regina degli scacchi

Finita in orfanotrofio all'età di otto anni, Beth Harmon sembra destinata a una vita grigia come le sottane che è costretta a indossare. Ma scopre presto due vie di fuga: le pillole verdi, distribuite a lei e alle altre ragazzine dell'orfanotrofio, e gli scacchi. Il suo talento prodigioso è subito lampante; una nuova famiglia e tornei sempre più glamour e avvincenti le permette di intravedere una nuova vita. Se solo riuscisse a resistere alla tentazione di autodistruggersi...



Alicia Gimenez Bartlett, Autobiografia di Petra Delicado

È nata l'esigenza, dopo i tanti romanzi che ne raccontano le avventure, del Romanzo di Petra: che ne riveli il prima delle imprese, la famiglia in cui è nata, la formazione, i primi amori, le scelte vitali, il modellarsi della personalità per l'azione degli incontri fatti ma anche dei cambiamenti della Storia.

Saggistica



Syusy Blady, La Dea che creò l'uomo

Dio non è un uomo con la barba, anche se Enki (il dio sumero) l'aveva ed è servito da modello a Michelangelo! Dio è donna, una dea in carne e ossa, forse molto in carne: Ninmah. Dopo anni di indagini e viaggi, alla ricerca della dea nel mondo, prendendo in esame i miti sumero/accadici, Syusy Blady arriva a questa conclusione tra le teorie sulla dea madre e le ipotesi sugli antichi astronauti.



Alli Beltrame, Perché fai così?

Abbinando la sua sensibilità di mamma e counselor all'esperienza di Daniela Bruni, terapeuta neuropsicomotoria specializzata nello sviluppo infantile, Alli Beltrame fornisce un libro pieno di informazioni sullo sviluppo neurologico dei vostri figli e altrettanti consigli per affrontare al meglio le situazioni critiche più diffuse per ogni genitore. Insomma, questo libro sarà per voi un pratico traduttore portatile per aiutarvi a decifrare cosa vogliono comunicarvi i vostri bambini con i loro comportamenti apparentemente illogici che spesso, da genitore, risultano così difficili da comprendere e accettare.



Antonella Sagone, La rivoluzione della tenerezza

Al di là della falsa scelta fra autoritarismo e lassismo, nell'educazione dei bambini c'è una terza via: quella della gentilezza. Attraverso la presenza affettuosa, l'ascolto dei loro sentimenti e bisogni, il dialogo onesto e rispettoso, gli adulti possono, senza rinunciare al loro ruolo di guida, accompagnare i bambini a diventare individui integri e capaci di empatia, con una base affettiva sicura e la capacità di connettersi con gli altri e con l'ambiente intorno a loro, cambiando in meglio il mondo.

Bambini & Ragazzi



Nicola Smeë, Faccia buffa

I bambini si divertiranno come matti a fare tutte le facce illustrate in questo libro. E alla fine vedrai come è buffa la tua faccia... allo specchio!



Serena Ballista, Mimose in fuga

Lottare per sé stesse e per quello in cui si crede è la lezione che ci dà Mimì, la più piccola di un gruppetto di sorelle mimose. La mattina di un 8 marzo Mimì decide di scappare: perché è stanca di essere trattata come un regalo e vorrebbe invece essere un simbolo, il simbolo fondamentale della storia del femminismo e delle conquiste delle donne. E proprio in quella fredda mattina, un incontro inaspettato permetterà a Mimì di realizzare il proprio desiderio e di consegnare il suo messaggio più importante a una bambina: il passato non va dimenticato e ogni donna ha il diritto di coltivare i propri sogni.



Matteo Bussola, Viola e il blu

Questa è la storia di Viola, una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive tutti con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose 'da maschi' e cose 'da femmine', ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà, che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende. È maggio, un venerdì pomeriggio, il cielo è azzurrissimo e macchiato di nuvole bianche, il papà è in giardino che cura le genziane. Le genziane hanno un nome da femmine, eppure fanno i fiori Blu. Però ai fiori, per fortuna, nessuno dice niente. Non è come con le persone, pensa Viola. Un fiore va bene a tutti così com'è...



J. K. Rowling, L'ickabog

Un tempo il regno di Cornucopia era il più felice del mondo. C'erano moltissimo oro, un re con i baffi più belli che si possano immaginare e macellai, pasticceri e casari le cui prelibatezze facevano piangere la gente di gioia. Era tutto perfetto: a parte le Paludi nebbiose del Nord, dove si narra visse il terribile Ickabog. Ogni persona di buon senso sapeva che l'Ickabog era solo una leggenda inventata per spaventare i bambini e convincerli a comportarsi bene. Ma le leggende sono strane e a volte assumono una vita propria.